Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Agenzia per la Coesione Territoriale

PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE
2007·2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2019

Il presente documento è stato redatto a cura della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità di gestione del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (PAR FAS – ora FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-2013 (Responsabile Fausto Ballerini). Tale documento è il frutto di un lavoro integrato con le Strutture regionali responsabili degli interventi coinvolte nell'attuazione del Programma che hanno fornito gli elementi sullo stato di avanzamento dei progetti.

Programmi per lo sviluppo regionale
Assessorato affari europei, politiche del lavoro,
inclusione sociale e trasporti
della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Borgnalle, 12
11100 AOSTA
tel. +39.0165.527807
Fax +39.0165.527878

INDICE

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013 4
1. IDENTIFICAZIONE 4
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 4
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 6
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 7
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE 12
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO 14
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE 14
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO 15
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO 15
2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITÀ DEL PROGRAMMA 18
2.2.1 PRIORITÀ 6 – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ (ASSE 1 - RETI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ) 18
2.2.2 PRIORITÀ 2 - PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ (ASSE 2 – CENTRI DI ECCELLENZA) 27
2.2.3 PRIORITÀ 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO (ASSE 3 – AREE PROTETTE) 30
2.2.4 PRIORITÀ 10 - GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI EFFICACI (ASSE 4 - ASSISTENZA TECNICA) 33
2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ 33
2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD 34
2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE 34
2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC 35
2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI 35
2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI 35
2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 36
2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA 36
2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO 37
2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE 37
2.13 ASSISTENZA TECNICA 38
2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 38
2.15 PROGETTI ESEMPLARI 39
3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI 39
4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO 39

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione**	**2007-2013**
	Titolo del programma	**2007VA002FA014 - PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13**

Con deliberazione n. 200/XIII, del 13 novembre 2008, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato il Programma attuativo regionale (PAR) della Valle d'Aosta, relativo alla politica regionale nazionale 2007/2013, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS – ora FSC, Fondo per lo sviluppo e la coesione).

Il PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 è stato trasmesso in data 20 novembre 2008 (con nota prot. n. 13774/PRO), al Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria.

Con deliberazione n. 11/2009, il CIPE ha preso atto del Programma FAS Valle d'Aosta 2007/13. La dotazione iniziale del Programma era pari a euro 58.814.752, di cui euro 41.580.000 a carico dello Stato a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (delibera CIPE n. 166/2007)[1] euro 16.735.553 a carico della Regione e euro 532.257 a carico di altri enti pubblici.

Con deliberazione n. 166/XIV dell'8 ottobre 2013, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato la riprogrammazione, a seguito di aggiornamento, del Programma attuativo regionale (PAR) Valle d'Aosta 2007/13, cofinanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Successivamente, con deliberazione n. 1906 del 18 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del PAR FAS che ha aggiornato la dotazione finanziaria del Programma a euro 72.659.612, di cui euro 35.041.944 di risorse FSC, euro 37.153.031 di risorse regionali ed euro 464.637 a carico di altri enti pubblici.

In ultimo, con deliberazione n. 53 del 22 gennaio 2018, la Giunta regionale ha approvato la seconda riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del PAR FAS che ha aggiornato la dotazione finanziaria del Programma a euro 72.472.717, di cui euro 35.041.944 di risorse FSC, euro 36.976.423 di risorse regionali ed euro 454.350 a carico di altri enti pubblici

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale

[1] Con deliberazione CIPE n. 1/2009, le risorse statali assegnate al Programma attuativo regionale FAS Valle d'Aosta sono state ridotte dagli iniziali 41,580 milioni di euro a 38,967 milioni di euro, salvo possibilità da parte dello Stato di reintegrare nel 2011 il taglio apportato, qualora sussista un quadro di finanza pubblica più favorevole.

Con deliberazione CIPE n. 1/2011, è stato applicato un taglio di 3,897 milioni di euro alle risorse FAS assegnate al Programma attuativo regionale Valle d'Aosta. Di conseguenza, la Regione ha provveduto alla copertura della riduzione operata dalla predetta delibera con risorse differenti dal FSC, lasciando inalterato il valore del Programma.

Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN/assi prioritari e linee di azione, le informazioni fornite dai soggetti beneficiari degli interventi e validati dai controllori regionali.

Il 5 maggio 2011, la Regione, preso atto del taglio effettuato dal CIPE con deliberazione n. 1/2011, ha comunicato, con nota prot. n. 63/RM, la decisione di lasciare "*inalterato il valore finanziario del Programma, provvedendo alla copertura della riduzione operata con deliberazione CIPE n. 1/2011 sul FAS 2007/13 con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della deliberazione CIPE n. 1/2009"*.

Conseguentemente il MISE Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ha adottato in data 22 luglio 2011, il provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FSC, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo 2007/2013, nel limite dell'importo di 35,07 milioni di euro, informandone la Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha comunque garantito, tramite l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2009/2010, di interventi a valere sulle diverse linee di azione del Programma.

Questo ha permesso, nel mese di novembre 2012, all'Autorità di gestione del Programma di predisporre e trasmettere all'Autorità di certificazione (Area VdA), per il successivo inoltro al Ministero delle Sviluppo Economico, la prima dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della seconda quota del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Le spese dichiarate ammontano a euro 3.827.627,41, di cui FSC euro 2.502.592,63.

Il 12 dicembre 2012 la Regione ha introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la seconda tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato. La prima quota era stata introitata, a titolo di anticipazione, a dicembre 2011.

Il Comitato di sorveglianza, nella seduta del 6 settembre 2013, ha approvato la riprogrammazione del Programma, che si è resa necessaria a seguito di criticità riscontrate in fase di attuazione e dei cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento dal 2008 al 2013. In particolare, essa ha riguardato la ridefinizione di alcune linee di azione dell'asse 1, con la conseguente modifica di alcuni indicatori, nonché la riallocazione di una parte delle risorse finanziarie non interamente assorbite dai vari interventi.

Nel mese di dicembre 2014, l'Autorità di gestione ha trasmesso all'Autorità di certificazione (Area VdA) la seconda dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della terza quota di FSC per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 5.512.204,40, di cui FSC euro 3.142.264,71. La Regione ha quindi introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio la terza tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600,00 trasferita dallo Stato.

In data 9 dicembre 2015, il Comitato di sorveglianza, tramite procedura scritta, ha approvato la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del Programma. Tale riprogrammazione si è resa necessaria per recepire la riduzione applicata in combinato disposto dalle deliberazioni CIPE n. 1/2009 e n. 107/2012, per riallocare le risorse eccedenti il fabbisogno di alcune linee di azione, in parte non impegnabili entro il 31 dicembre 2015 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014 e per dare seguito ad una richiesta da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale relativa alla linea d'azione 2.1.

A seguito dell'approvazione della sopra citata riprogrammazione, la Regione ha rimodulato finanziariamente il PAR FAS nel seguente modo:

- la riduzione disposta con deliberazione CIPE n. 1/2009 - pari a euro 2.610.910 di risorse

FSC (al netto dei CPT) – è stata applicata alla linea di azione 1.1 “Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino”, unica linea di azione che presentava una disponibilità finanziaria di risorse non impegnate, in grado di assorbire tale riduzione;

- è stato inserito, tra i finanziamenti del Programma, alla linea di azione 2.1 “Realizzazione del Polo universitario di Aosta”, l’intero ammontare del costo del primo lotto del Polo universitario, per un importo complessivo pari a euro 41.620.278 (l’importo precedente della linea d’azione era pari a euro 24.092.000) - così come richiesto dall’Agenzia per la coesione territoriale;
- sono state riallocate sulla linea di azione 2.1 “Realizzazione del Polo universitario di Aosta” le economie rilevate a conclusione di alcuni progetti e le risorse eccedenti il fabbisogno finanziario stimato su alcune linee di azione.

Nel corso del 2016, l’Autorità di gestione ha trasmesso all’Autorità di certificazione (Area VdA) tre dichiarazioni di spesa ai fini dell’erogazione della quarta, quinta e sesta quota di FSC per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 15.538.921,43, di cui FSC euro 8.379.907,35. La Regione ha quindi introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio le rispettive tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 8.416.800,00 trasferite dallo Stato.

Nel corso del 2017, l’Autorità di gestione ha trasmesso all’Autorità di certificazione (Area VdA) tre ulteriori dichiarazioni di spesa ai fini dell’erogazione della settima, ottava e nona quota di FSC per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 17.737.258,93, di cui FSC euro 8.411.095,20. Si specifica che la Regione ha introitato, a valere sul capitolo appositamente costituito, in parte entrata, del proprio bilancio due tranche di risorse finanziarie del FSC dallo Stato, rispetto alle tre previste, pari a euro 5.611.200,00.

Infine, si specifica che, l’Autorità di gestione ha provveduto a trasmettere, in data 5 giugno 2019, all’Autorità di certificazione un’ulteriore dichiarazione di spesa, relativamente all’avanzamento del Programma, al 31 dicembre 2018, ai fini dell’erogazione della decima e dell’undicesima quota di FSC, per un ammontare di spesa complessiva pari a euro 11.348.663,63, di cui FSC euro 5.763.054,06.

Il presente Rapporto annuale di esecuzione dà conto di quanto realizzato al 31 dicembre 2019, in coerenza con le informazioni inserite bimestralmente nel sistema di monitoraggio. Alla data, del 31 dicembre 2019 è terminata la realizzazione di tutti gli interventi avviati sulle quattro priorità del QSN perseguite dal Programma, compresi quelli necessari all’attuazione delle seguenti linee di azioni considerate quali *‘azioni cardine’* ai sensi dall’art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, ad eccezione di quelli allocati sulle linee di azione 1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino e 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta:

- Linea di azione 1.1 – Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;
- Linea di azione 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- Linea di azione 3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso;
- Linea di azione 3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Le tabelle contenute nel presente documento riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma al 31 dicembre 2019.

Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo dell'Agenzia per la coesione territoriale che ha fornito all'Autorità di gestione del Programma i report a supporto del RAE.

Si specifica infine che, eventuali scostamenti - tra i dati di monitoraggio effettivamente inseriti nel sistema locale (SISPREG) e nel sistema SGP, limitatamente al Progetto "Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino" trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) dell'IGRUE e quelli recepiti e contenuti nelle tabelle del RAE - possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi e non sono direttamente imputabili a chi ha redatto il presente Rapporto[2].

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nella tabella seguente è riportato il Piano finanziario del Programma approvato dalla Giunta regionale per priorità del QSN, linea di azione e fonti di finanziamento.

[2] Si evidenzia che eventuali scostamenti tra i dati effettivamente inseriti in SISPREG e in SGP e quelli contenuti nelle tabelle non sono direttamente imputabili a chi ha redatto il presente rapporto, in particolare, con riferimento alle tabelle n. 4 e n. 8, contenenti informazioni aggregate sulle quali non è stato possibile effettuare la verifica sulla reale corrispondenza tra i dati

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento					
						Altro pubblico	Comune	Regione	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	UE
10-Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1-Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1-Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	4112 - Azioni per l'obiettivo 13	1	€ 73.380,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00
			411 - 4.1.a) Attività di assistenza tecnica al Programma	11	€ 256.585,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.292,50	€ 0,00	€ 128.292,50	€ 0,00

2-Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1-Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1-Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	211 - 2.1.a) Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.948.361,99	€ 0,00	€ 16.671.916,01	€ 0,00
5-Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1-Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.1-Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	311 - 3.1.a) Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.642.940,40	€ 10.204,49	€ 354.089,55	€ 728.588,07	€ 0,00	€ 2.550.058,29	€ 0,00
			321 - 3.2.a) Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.005.719,55	€ 0,00	€ 100.571,96	€ 201.143,91	€ 0,00	€ 704.003,68	€ 0,00

6-Reti e collegamenti per la mobilità	6.1-Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3-Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	111 - 1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 47.852.661,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.820.064,00	€ 27.000.000,00	€ 12.032.597,00	€ 0,00
			121 - 1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.904,00	€ 0,00	€ 179.712,00	€ 0,00
			131 - 1.3.a) Infomobilità del Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 252.923,87	€ 0,00	€ 883.812,63	€ 0,00

			132 - 1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria	1	€ 3.900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.872.000,00	€ 0,00	€ 2.028.000,00	€ 0,00
Totale				**21**	**€ 99.727.916,45**[3]	**€ 10.204,49**	**€ 454.661,51**	**€ 37.047.968,34**	**€ 27.000.000,00**	**€ 35.215.082,11**	**€ 0,00**

Tabella 1 – Totale finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

[3] Il finanziamento totale del Programma ammonta realmente a euro 72.472.717,00 di cui euro 35.041.944,00 di risorse FSC, euro 36.976.423,00 di risorse regionali ed euro 454.350,00 a carico di altri enti pubblici. Come meglio descritto al paragrafo 2.2.1, tra i finanziamenti complessivi del Progetto "Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino" di cui alla linea di azione 1.1 del Programma, sono compresi anche 27 Meuro a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 che però non sono inclusi nell'importo totale del finanziamento del Programma Inoltre, come già specificato nel RAE 2017, la differenza residua, pari a euro 255.199,45, tra il finanziamento riportato nella Tabella 1 e la dotazione finanziaria del Programma, è imputabile alle economie generate a conclusione degli interventi di cui alle linee di azione 1.2, 1.3, 3.1, 3.2 e 4.1. Tali economie sono state riprogrammate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta", di cui alla linea di azione 2.1 del Programma, ma, come richiesto dall'Agenzia per la coesione territoriale, il finanziamento relativo agli interventi, che le hanno generate, non è stato ridotto. Per tale ragione, l'importo totale del finanziamento del Programma riportato in tabella, non fornisce l'effettivo valore del PAR FAS.

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini di numero e valore (al netto delle economie) degli strumenti (SAD e APQ) e dei progetti avviati/stipulati.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore		
		Totale	di cui FAS	di cui PAC
SAD avviati	**20**	**€ 51.620.055,38**	**€ 23.009.347,84**	**€ 0,00**
APQ stipulati	**1**	**€ 47.852.661,00**	**€ 12.032.597,00**	**€ 0,00**
CIS stipulati		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**21**	**€ 99.472.716,38**	**€ 35.041.944,84**	**€ 0,00**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma per strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore		
		Totale	di cui FAS	di cui PAC
Progetti attivi	**21**	**€ 99.472.716,38**	**€ 35.041.944,84**	**€ 0,00**
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	3	€ 46.106.071,46	€ 19.811.971,44	€ 0,00
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	18	€ 53.366.644,92	€ 15.229.973,40	€ 0,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**21**	**€ 99.472.716,38**	**€ 35.041.944,84**	**€ 0,00**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma per progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato".

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Acquisizione Offerte	3	€ 154.863,02
	Aggiudicazione Definitiva	5	€ 37.779.141,88
	Aggiudicazione Provvisoria	5	€ 37.740.689,59

	Pubblicazione Bando	3	€ 834.710,61
	Stipula Contratto	5	€ 40.962.896,22
Totale Procedura Aperta		**5**	**€ 117.472.301,32**
3 - Procedura Negoziata con Bando	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 601.522,94
	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 631.363,84
	Stipula Contratto	1	€ 284.071,77
Totale Procedura Negoziata con Bando		**1**	**€ 1.516.958,55**
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Acquisizione Offerte	3	€ 266.810,01
	Aggiudicazione Definitiva	4	€ 48.129.239,21
	Aggiudicazione Provvisoria	3	€ 47.829.086,16
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	2	€ 29.836,07
	Invito a presentare le Offerte	3	€ 55.488,00
	Stipula Contratto	4	€ 48.202.631,55
Totale Procedura Negoziata senza Bando		**4**	**€ 144.513.091,00**
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 4.681,47
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		**1**	**€ 4.681,47**
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	3	€ 43.205,96
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	1	€ 0,00
	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 16.200,00
	Invito a presentare le Offerte	1	€ 4.069,88
	Stipula Contratto	4	€ 525.474,44
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		**4**	**€ 588.950,28**

8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	3	€ 462.758,49
Totale Affidamento diretto		**3**	**€ 462.758,49**
Totale		**21**	**€ 264.558.741,11**

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2019

2.1.3 Avanzamento finanziario

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento finanziario del Programma.

	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	**21**	**€ 99.727.916,45**	**€ 98.589.727,26**	**€ 76.846.700,07**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Rispetto all'anno precedente non si segnalano variazioni relativamente ai finanziamenti, mentre i pagamenti sono aumentati di un importo pari a euro 13.115.077,75.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento procedurale dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	1	€ 47.852.661,00
		Verifiche e controlli	1	€ 896.496,48
	Acquisizione Servizi	Verifiche e controlli	16	€ 4.617.487,44

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Realizzazione OOPP	Esecuzione Lavori	1	€ 41.620.278,00

		Funzionalità	2	€ 4.485.793,46

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale alla data di monitoraggio del 31/12/2019

2.1.5 Avanzamento economico

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento economico del Programma in termini di valore cumulato.

	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	**21**	**€ 99.727.916,45**	**€ 99.472.716,38**	**€ 76.846.700,07**	**€ 255.200,07**

Tabella 7 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Rispetto allo scorso anno, il costo realizzato è aumentato di euro 13.115.077,75, mentre le economie sono invariate.

2.1.6 Avanzamento fisico

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini fisici[4]

	Indicatori di realizzazione fisica	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2019
Indicatore di Programma	55 - Treni bimodali acquistati - (NUMERO)	1	€ 47.852.661,00	5	0
	Azioni di comunicazione realizzate - (NUMERO)	2	€ 8.045,00	13	0
	Cartellonistica - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	8	0
	Edifici ristrutturati / recuperati - (METRI QUADRATI)	1	€ 41.620.278,00	6224	0
	Flussi di dati semplificati / automatizzati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	8	8
	Modalità di diffusione delle informazioni - (NUMERO)	1	€ 962.736,50	3	0
	Modalità di rilevazione delle informazioni - (NUMERO)	1	€ 962.736,50	3	0
	Operatori coinvolti - (NUMERO)	1	€ 3.582.940,40	25	0

[4] Si evidenzia che, con riferimento alla tabella n. 8, non è stato possibile effettuare la verifica sulla reale corrispondenza tra i dati effettivamente trasmessi e quelli presenti nella tabella, in quanto contenenti informazioni aggregate. Eventuali scostamenti nei dati possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi.

	Percorsi / itinerari segnalati - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	6	0
	Postazioni allestite - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	22	22
	Processi di lavoro nuovi / rivisti / automatizzati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	30	29
	Servizi attivati - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	5	6
	Sistemi di controllo integrati implementati - (NUMERO)	1	€ 26.400,00	1	1
	Siti riqualificati per tipologia - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	4	0
	Software sviluppati / system integration - (NUMERO)	1	€ 3.900.000,00	8	8
	Strutture riqualificate per tipologia (aree sosta/rifugi/bivacchi) - (NUMERO)	2	€ 4.588.659,95	5	0
	Studi di fattibilità - (NUMERO)	1	€ 239.616,00	1	0
	Studio di marketing - (NUMERO)	1	€ 60.000,00	1	0
	Superficie urbana sistemata - (METRI QUADRATI)	1	€ 41.620.278,00	30326	0
	Tratte di sentieri riqualificate / realizzate - (KILOMETRI)	2	€ 4.588.659,95	120	0
	Valutazioni effettuate - (NUMERO)	1	€ 73.380,00	4	2

Sezione indicatore da Programma

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2019
Indicatore di realizzazione fisica	Giornate/uomo prestate - (NUMERO)	10	€ 230.185,00	885	0
	Riduzione nei consumi energetici - (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	1	€ 41.620.278,00	45	0
	Studi o progettazioni - (NUMERO)	6	€ 4.473.396,00	25	19
	Superficie oggetto di intervento (mq) - (METRI QUADRATI)	3	€ 46.208.937,95	616056320	0
	Unità di beni acquistati - (NUMERO)	2	€ 48.815.397,50	7	0

Sezione indicatore di realizzazione fisica

	Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2019
Indicatore Occupazionale	Giornate/uomo attivate fase di cantiere - (NUMERO)	1	€ 41.620.278,00	167000	0
	Giornate/uomo complessivamente attivate - (NUMERO)	14	€ 4.918.624,95	6070	0
	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera - (NUMERO)	2	€ 48.815.397,50	26021	26071
	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto - (NUMERO)	4	€ 4.373.616,00	7204	1476

Sezione indicatore occupazionale

	Indicatori di realizzazione fisica	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2019
Indicatori di Risultato di Programma	Aumento del numero di iscritti - Non Definito	1	€ 41.620.278,00		
	Estensione della rete viaria coperta dal servizio informativo - Non Definito	2	€ 1.136.736,50		
	Medici di medicina generale raggiunti dai servizi - Non Definito	1	€ 3.900.000,00		
	N. Persone/anno che accedono alle infrastrutture realizzate/ai servizi predisposti - Non Definito	3	€ 4.648.659,95		
	Percentuale di popolazione informata dell'attuazione del programma - Non Definito	2	€ 8.045,00		
	Percentuale di spesa raggiunta dal programma - Non Definito	10	€ 321.920,00		
	Risparmio di tempo nel percorso ferroviario (espresso in minuti) - Non Definito	2	€ 48.092.277,00		

Sezione indicatori di risultato di Programma

	Indicatori di realizzazione fisica	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2019
Indicatori di Risultato QSN	Accessibilità media - Non Definito	3	€ 5.036.736,50		
	Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti - Non Definito	1	€ 41.620.278,00		

	Attrazione turistica - Non Definito	3	€ 4.648.659,95		
	Nessun indicatore - Non Definito	12	€ 329.965,00		
	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto - Non Definito	2	€ 48.092.277,00		

Sezione indicatori di risultato QSN

Tabella 8 - Avanzamento fisico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITÀ DEL PROGRAMMA

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 secondo le priorità del Programma stesso:

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
2-Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	€ 41.620.278,00	€ 40.737.289,53	€ 28.170.757,05
5-Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	3	€ 4.648.659,95	€ 4.543.497,62	€ 4.543.497,62
6-Reti e collegamenti per la mobilità	5	€ 53.129.013,50	€ 53.023.931,10	€ 38.676.165,64
10-Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	12	€ 329.965,00	€ 285.009,01	€ 285.009,01
Totale	**21**	**€ 99.727.916,45**	**€ 98.589.727,26**	**€ 76.846.700,07**

Tabella n 9 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Nei successivi paragrafi è riportata la descrizione dello stato di attuazione analitico - avanzamento al 31 dicembre 2019 - degli strumenti di attuazione avviati nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13, per Priorità del QSN.

2.2.1 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità (Asse 1 - Reti e sistemi per la mobilità)

La priorità 6 del QSN – Reti e collegamenti per la mobilità viene perseguita nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" del Programma.

Nel corso degli ultimi anni, l'accessibilità al territorio valdostano, attraverso il sistema di trasporto ferroviario, ha subito notevoli mutamenti. Con la realizzazione del passante ferroviario torinese, a partire dal mese di agosto 2010 sono state introdotte una serie di progressive inibizioni alla circolazione del materiale rotabile diesel nella stazione di Porta Susa, fino ad arrivare, nel marzo 2011, all'assoluto divieto di accesso nel passante. Considerato che la tratta Aosta/Ivrea non è

ancora elettrificata, la conseguenza inevitabile è stata l'istituzione di una rottura di carico nelle stazioni di Ivrea o di Chivasso, per permettere all'utenza diretta a Torino (o viceversa) di passare da treni diesel ad elettrici. Ciò ha comportato evidenti disagi per i passeggeri, oltre ad un consistente aumento dei tempi di percorrenza, determinando di fatto, un sensibile peggioramento dell'accessibilità al territorio valdostano.

Le criticità emerse dal mutato scenario hanno reso necessario rivedere le priorità di investimento sulle linee ferroviarie Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, rinviando l'esecuzione di alcuni interventi infrastrutturali, già programmati in APQ e nel PAR, ad un momento successivo e dando preminenza ad azioni finalizzate all'eliminazione della rottura di carico in tempi ragionevoli, mediante l'utilizzo di tecnologie alternative quali i treni bimodali.

Come già comunicato nei precedenti RAE, al fine di intervenire sulle criticità sopra esposte, si è reso necessario procedere alla riprogrammazione del PAR FAS 2007/13, approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 6 settembre 2013, che ha interessato, in particolare, la ridefinizione, nell'ambito dell'Asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità" delle linee di azione 1.1 – *Interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso* e 1.2. – *Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.*

Le due linee di azione sono state pertanto ridefinite nel modo seguente:

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino;

Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino;

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;

Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier;

Per quanto concerne, invece, la linea di azione *1.3 - sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-assistenziali*, si è reso opportuno, in fase di realizzazione, effettuare alcune parziali modifiche e aggiornamenti, al fine di adeguare i contenuti e conseguentemente gli obiettivi finali degli interventi ai mutati quadri normativi di riferimento nonché all'evoluzione tecnologica intervenuta in tali ambiti.

1.1 Interventi per il collegamento ferroviario funzionale Aosta/Torino

La linea di azione 1.1, prevede l'intervento *Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino*, volto a fornire un primo significativo miglioramento dei tempi di percorrenza della tratta Aosta/Torino, oltre che una risposta in termini di eliminazione dei disagi legati alla rottura di carico presso la stazione di Ivrea.

1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino.

Il progetto prevede l'acquisizione di 5 treni bimodali, comprensiva del servizio di manutenzione per la durata di cinque anni, con una disponibilità finanziaria iniziale a copertura dell'intervento, pari a euro 50.650.704 di cui euro 23.650.704 a valere su PAR FSC e euro 27.000.000 a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 (legge di conversione del c.d. "Decreto del fare").

L'aggiudicazione in via definitiva della fornitura dei 5 treni bimodali è stata perfezionata in data 16 marzo 2015, per una spesa complessiva pari a euro 47.443.265,10 (Iva inclusa) ed il contratto con

l'impresa è stato sottoscritto in data 12 maggio 2015. Con verbale del 27 maggio 2015 è stato dato avvio alla fornitura.

La Regione, con DGR n. 2054 in data 13 dicembre 2013, ha inoltre approvato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica di natura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per l'acquisizione del servizio di direttore di esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 299, 300 e 301 del D.P.R. 207/2010, per la fornitura dei 5 treni bimodali, per un importo a base d'asta di euro 446.617,60 (Iva ed oneri previdenziali inclusi). Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE in data 12 dicembre 2014. L'aggiudicazione definitiva del servizio di Direttore di esecuzione del contratto è intervenuta in data 4 maggio 2015, per una spesa complessiva pari a euro 401.380,00 (Iva ed oneri previdenziali inclusi) mentre la sottoscrizione del relativo contratto è avvenuta in data 3 luglio 2015.

Il fabbisogno finanziario necessario alla fornitura dei 5 treni bimodali, comprensiva della progettazione, ingegnerizzazione, omologazione e manutenzione dei treni per 5 anni, oltre alle spese tecniche e di gara (pari a euro 8.015,25), ammonta quindi a complessivi euro 47.852.660,35.

Come specificato nel precedente RAE, la copertura finanziaria dell'intervento è stata assicurata per euro 27.000.000 a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 e per euro 20.852.661 a valere sulle risorse del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13.

Nel corso del 2016 sono state approvate 3 Design review, che costituiscono rispettivamente il primo livello progettuale del materiale rotabile, che evidenzia la funzionalità del prodotto o di parti dello stesso, il secondo livello progettuale, che contiene l'indicazione dei materiali individuati per la costruzione e l'ultima fase progettuale, che consiste nella validazione finale delle parti o del prodotto completo, controllata nella sua completezza e funzionalità.

Nel mese di luglio 2016 è stata avviata la produzione dei treni e a partire dal mese di ottobre sono stati eseguiti i collaudi in stabilimento delle principali componenti dei treni (casse verniciate, carrelli, motori/convertitori).

Nel mese di giugno 2017, la produzione del primo treno è arrivata a compimento con il roll-out presso lo stabilimento della società produttrice Stadler a Erlen in Svizzera, alla presenza di rappresentanti della Regione e degli stakeholders del mercato ferroviario italiano ed internazionale.

Nel mese di novembre 2017, è stato effettuato il collaudo in stabilimento del secondo e del terzo treno; nel corso del primo semestre 2018, sono stati collaudati in stabilimento anche il quarto e quinto treno

Nel mese di marzo 2018 sono anche stati svolti il corso per il personale di condotta, propedeutico all'avvio delle prove.

All'iter produttivo, dal mese di agosto 2017, si è affiancato l'iter omologativo, che ha interessato il primo treno in test statici, presso lo stabilimento Italcertifer di Osmannoro e in test dinamici, mediante l'effettuazione di prove dinamiche, sulla linea Sedlice-Minsk Mazowiecki in Polonia. I test in Italia hanno invece subito un rallentamento dovuto a modifiche normative subentrate nel corso del 2017, che hanno richiesto un maggior onere documentale. Le prove sono state comunque avviate a partire dal mese di agosto 2018 e sono state concluse, relativamente alla composizione singola, nel mese di dicembre.

Nel mese di settembre 2018, un modellino del treno è stato esposto nel corso della fiera

internazionale “Innotrans” a Berlino.

I ritardi nell’effettuazione dei test in territorio italiano hanno portato ad una richiesta di proroga da parte di Stadler, autorizzata in data 9 maggio 2018, che ha differito la consegna del primo treno al 31 ottobre 2018 e dei treni successivi al 16 novembre2018.

In data 27 settembre 2018, la società produttrice ha richiesto un’ulteriore proroga nella consegna dei treni che è stata negata, non rientrando, le motivazioni addotte dal fornitore, tra quelle ammissibili per contratto.

Le difficoltà nell’iter di omologazione dei nuovi treni sono permaste nel primo semestre 2019, anche a causa del subentro dell’Agenzia ferroviaria europea (ERA), nella gestione dell’iter stesso.

L’ammissione tecnica (AMIS) di tipo provvisoria per l’elettrotreno BTR 813, con limitazione alla singola trazione, è stata ottenuta in data 27 maggio 2019, e a seguire sono state rilasciate le AMIS di serie dei primi tre treni, il quarto treno ha ottenuto l’AMIS di serie nell’ottobre 2019 e il quinto nel dicembre 2019.

Nel corso dell’estate 2019, si sono svolte anche le prove in linea per l’ottenimento dell’autorizzazione alla circolazione dei treni in doppia trazione.

A settembre 2019, RFI ha rilasciato la circolabilità per i nuovi treni bimodali, propedeutica all’immissione in servizio sulle proprie linee. Nel corso dello stesso mese, la Regione e Trenitalia, impresa ferroviaria che gestirà i nuovi treni bimodali, hanno sottoscritto il comodato d’uso a titolo gratuito per il loro utilizzo nell’ambito del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario.

Si è quindi arrivati a perfezionare la consegna dei primi tre treni, autorizzati a circolare in singola trazione, con gli inizi di ottobre 2019 a cui è seguita la consegna del quarto treno a fine novembre 2019. Il quinto ed ultimo treno verrà consegnato con l’ottenimento dell’AMIS in doppia trazione, previsto nel corso del primo semestre 2020.

Contestualmente alla consegna dei treni sono stati sottoscritti i verbali di consegna in comodato d’uso dei singoli nuovi treni all’impresa ferroviaria.

Al 31 dicembre 2019, i pagamenti relativi alle risorse a valere sul Programma sono stati interamente liquidati e sono pari a euro 20.852.660,35. I pagamenti a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013 ammontano ad euro 18.595.967,92.

Si specifica che, a partire dal 2018, fino al 2023 saranno effettuati pagamenti esclusivamente a valere sul Fondo istituito con Legge n. 98/2013.

Fig. 1 - Consegna BTR813.004 a Torino P.N.

L'intervento di cui alla linea di azione 1.1, individuata quale "***azione cardine***" ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 e dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma, è stata attuata mediante lo **strumento di attuazione diretta (SAD).** La stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ) tra** l'Agenzia per la coesione territoriale **il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione autonoma Valle d'Aosta** è avvenuta il 4 maggio 2016.

1.2 Studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato individuato il seguente intervento: *1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier*.

Tale intervento è stato finalizzato alla definizione delle opportunità di adeguamento e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria nel tratto oggetto del citato studio, identificando gli interventi necessari in relazione alle compatibilità socio-economiche e territoriali. Il costo complessivo inizialmente previsto a Programma per la realizzazione di tale intervento ammontava a euro 239.616, di cui euro 179.712 a valere su risorse FSC ed euro 59.904 a valere su risorse regionali.

L'intervento di cui alla linea di azione 1.2 è stato attuato mediante lo **Strumento di attuazione diretta (SAD**).

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato sottoscritto, in data 31 marzo 2010, un Protocollo d'Intesa - tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. - preordinato alla stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Sulla base del predetto Protocollo, è stato possibile avviare, a cura della Regione, lo Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier, di cui alla linea di azione 1.2.a).

1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

In data 7 dicembre 2011, è stata consegnata alla Regione la versione finale dello Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier.

Le conclusioni dello studio hanno evidenziato che il progetto di riqualificazione e potenziamento della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, a fronte di un rilancio dell'infrastruttura, comporta ingenti impegni sul piano finanziario, in ordine, sia ai costi di investimento per la realizzazione delle opere necessarie, sia ai costi di gestione richiesti ogni anno per l'erogazione di un adeguato livello di servizio. Viste tali conclusioni, la Regione ha ritenuto necessario effettuare adeguate riflessioni sul futuro della linea ferroviaria oggetto dello studio. In data 3 febbraio 2012, con deliberazione n. 175, la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni dello studio di fattibilità e lo ha trasmesso al Consiglio regionale il quale, con risoluzione n. 2753/XIII del 19 dicembre 2012, in attesa del passaggio delle competenze e del trasferimento della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier, ha dato mandato al Governo Regionale di interagire con le società del gruppo FS per garantire la continuità del servizio di trasporto, in uno scenario che attualmente non consente alla Regione di investire sulla tratta e nel quale non si possono escludere novità sul fronte delle norme di sicurezza per le gallerie.

L'intervento è concluso, i pagamenti ammontano a euro 236.885,76 e sono state generate economie pari a euro 2.730,24. Tali economie, a seguito della riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della linea di azione 1.3 sono individuati due interventi: a) *Infomobilità nel Nord-Ovest* e b) *Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina*, tesi a promuovere lo sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

A seguito dell'ultima riprogrammazione del PAR, l'importo per la realizzazione di tali interventi è stato rideterminato in 4.934.385 euro, (di cui 2.836.815 euro di risorse FSC e euro 2.0987.570 di risorse regionali).

Le risorse non utilizzate, derivanti da economie generate a conclusione degli interventi di cui alla linea di azione 1.3, pari a euro 102.351,51, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

Gli interventi di cui alla linea di azione 1.3 sono attuati mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

1.3.a) Infomobilità nel Nord-Ovest

Nell'ambito della linea di azione 1.3.a) è stato elaborato, nel 2011, lo studio di fattibilità propedeutico alla messa in opera dei servizi di infomobilità. L'intervento "Infomobilità nel Nord-Ovest" è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199, in data 30 dicembre 2011, che ha validato, altresì, i risultati dello studio di fattibilità preordinato all'avvio delle attività.

L'importo previsto dal Programma per la realizzazione dell'intervento ammontava a euro 962.736,50 (di cui euro 748.527,63 a valere su risorse FSC e euro 214.208,87 a valere su risorse regionali).

Il Progetto ha valorizzato tutte le iniziative avviate nel settore dell'informazione sulla viabilità e sulla mobilità, ottimizzando le sinergie conseguibili con un approccio di tipo globale al problema della mobilità e della sicurezza del cittadino. L'attività si è articolata in due ambiti principali: la realizzazione della Centrale di infomobilità e la realizzazione dell'infrastruttura sul territorio.

<u>Centrale di infomobilità:</u>

La Centrale è stata realizzata mediante un sistema software (denominato "di Centrale") dedicato alla raccolta e alla diffusione delle informazioni riguardanti gli eventi di perturbazione della viabilità. Tale sistema è sincronizzato con il portale del CISS, dal quale vengono attinti i dati relativi ai concessionari. Il medesimo sistema diffonde l'informazione in modo automatizzato attraverso il sito istituzionale, attraverso un risponditore telefonico automatico (IVR) e attraverso le App per dispositivi mobili. Altri canali di informazione, quali, ad esempio, i bollettini radiofonici, sfruttano la stessa fonte informativa, pur non essendo gestiti dal sistema.

Infrastruttura sul territorio:

I moduli hardware e software sono dedicati:

- al monitoraggio del traffico e composti da cinque sistemi di rilevamento automatico (con apparati "intelligenti" costituti da telecamere, unità di raccolta ed elaborazione dati, unità di trasmissione verso il sistema "di Centrale"), distribuiti sul territorio regionale che tracciano e classificano tutti i passaggi veicolari;
- alla veicolazione di informazioni sul pannello a messaggio variabile (PMV) che è stato posizionato nel Comune di Valtournenche.

A seguito del mancato rinnovo della convenzione con l'operatore di mercato, si è reso necessario effettuare una attività di manutenzione della centrale adottando, pertanto, un diverso modello organizzativo di gestione, che consente la raccolta e diffusione in tempo reale delle informazioni su traffico, condizioni meteo e transito di merci pericolose sulla rete viaria regionale, implementata anche per il tramite dei comuni e della struttura viabilità dell'Amministrazione regionale. Tale attività è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1760 in data 27 novembre 2015 e conclusa ad ottobre 2016.

In particolare, sono state installate telecamere in cinque punti strategici sull'infrastruttura viaria regionale, al fine di raccogliere presso la centrale e diffondere (anche via radio, internet, ecc.) aggiornamenti continui sulla transitabilità delle strade principali. Infine, a seguito di una specifica richiesta delle forze dell'ordine, è stato reso operativo un interscambio informativo di dati con la questura di Aosta.

A conclusione del Progetto, i pagamenti ammontano ad euro 896.496,48 e le economie generate sono pari a euro 66.240,02 (di cui euro 51.501,62 a valere su risorse FSC e euro 14.738,40 a valere su risorse regionali).

Tali economie, a seguito dell'ultima riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 53 in data 22 gennaio 2018, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria

Il Progetto "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3468 in data 4 dicembre 2009, per un importo complessivo pari a euro 3.900.000, si è posto l'obiettivo di contrastare il digital divide, anche mediante lo sviluppo di progetti supportati dalla banda larga, offrendo i seguenti servizi nel settore socio-sanitario:

- teleassistenza: il servizio si è articolato in due sotto-progetti:
  - trasmissione automatica del tracciato ECG nelle missioni di soccorso, che consente ai soccorritori di inviare al presidio ospedaliero il tracciato ECG del paziente senza dover distaccare l'apparecchio dalla persona soccorsa;
  - telemonitoraggio di parametri clinici del paziente presso Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Micro-comunità;
- accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet: il servizio si è articolato in due sotto-progetti. Il primo consente la distribuzione e la consultazione sul territorio regionale, da parte dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e dei cittadini, di immagini e referti radiologici via internet. Il secondo è stato sviluppato per consentire ai medici radiologi di interagire, a distanza e in tempo reale, con medici specialisti anche di altre discipline, mediante il teleconsulto on-line. Il servizio è ampiamente utilizzato in tutti i

casi in cui si ravvisa l'esigenza di una consulenza specialistica da remoto;

- telelavoro: refertazione domiciliare: il sistema consente ai medici radiologi di refertare direttamente dal proprio domicilio o comunque da una sede diversa da quella ospedaliera;
- trasmissione scheda di soccorso: è stata realizzata la scheda di pronto soccorso informatizzata che consente di trasmettere al presidio ospedaliero le informazioni relative alle condizioni del paziente durante la missione di soccorso;
- fascicolo sanitario elettronico: rappresenta l'insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, i cui principali obiettivi sono agevolare l'assistenza sanitaria del paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali nel settore della salute e fornire una base informativa clinica consistente.

Si specifica che, in continuità con il progetto di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico, è stato approvato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1072 del 7 agosto 2017, il progetto "Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico e innovazione dei servizi di e-health per il cittadino" per un ammontare complessivo pari a euro 249.580,61 a valere su economie FSC della programmazione 2000/2006.

A conclusione dell'intervento "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria -Telemedicina", avvenuta nel settembre 2016 i pagamenti ammontano a euro 3.882.212,31 e le economie generate sono pari a euro 17.787,69 (di cui euro 9.249,60 a valere su risorse FSC e euro 8.538,09 a valere su risorse regionali).

Tali economie, a seguito dell'ultima riprogrammazione, conclusasi con deliberazione della Giunta regionale n. 53 in data 22 gennaio 2018, sono state impiegate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma.

Si specifica che, nel luglio 2019, a seguito di una verifica amministrativa relativa ad un SAL presentato dalla Società in-house INVA S.p.A, nell'ambito di un progetto finanziato dal PO FESR 2014/20, è stato riscontrato un errore di quantificazione del costo del personale della suddetta in-house che deriva dall'aggiunta dell'IRPEF al costo lordo nel quale invece tale componente è già ricompresa. In sostanza l'errore è dunque dovuto alla doppia imputazione dell' IRPEF nel calcolo del costo del personale.

Tale errore si è ripercosso anche sui due sopracitati progetti conclusi, afferenti alla linea di azione 1.3 del Programma: "Infomobilità nel Nord-Ovest" e "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina", nell'ambito dei quali la Società INVA S.p.A. ha svolto il ruolo di soggetto realizzatore.

L'Autorità di gestione ha, quindi, provveduto ad incontrare i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione e nel controllo dei due progetti, al fine di definire una procedura condivisa da adottare e procedere alla correzione della quantificazione dell'IRPEF che ha causato un'errata imputazione, in aumento, del costo di personale di INVA S.p.A..

A tal fine, nel mese di ottobre 2019, l'Amministrazione regionale ha trasmesso una nota formale alla Società in house, chiedendo il ricalcolo del costo del personale.

Alla data di redazione del presente documento, sono in atto le verifiche relative ai conteggi del costo del personale al fine di quantificare l'ammontare esatto delle risorse che dovranno essere oggetto di decertificazione.

2.2.2 Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività (Asse 2 – Centri di eccellenza)

La strategia dell'Asse 2 viene perseguita mediante la realizzazione di un'unica linea di azione *"Realizzazione del Polo universitario di Aosta"*.

La realizzazione del progetto rientra nell'Accordo di programma, siglato a luglio 2008, a seguito della firma dell'Intesa avvenuta il 21 maggio 2007, tra la Regione, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta, per la riconversione, a Polo universitario, della Caserma Testafochi.

Le iniziative per lo sviluppo dell'alta formazione universitaria regionale si fondano sulla realizzazione di un Polo universitario, nel Comune di Aosta, che sia in grado di caratterizzarsi tanto rispetto alle dimensioni dell'utenza regionale, quanto alla soddisfazione di esigenze formative di un più ampio bacino territoriale.

La linea d'azione 2.1 è individuata quale ***"azione cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma e rappresenta, in termini finanziari, il 57,43% del suo valore complessivo. Tale linea d'azione è attuata attraverso lo **strumento di attuazione diretta (SAD).**

Il costo complessivo previsto in origine dal Programma per la realizzazione del Polo universitario di Aosta ammontava a 24.092.000 euro. A seguito delle fasi di progettazione e della decisione, della Giunta regionale, di ampliare l'intervento originariamente previsto con una serie di ulteriori opere oltre alla realizzazione della Palazzina Zerboglio, il valore complessivo dell'investimento è stato rideterminato in euro 41.620.278, di cui circa 16,3 Meuro di risorse regionali aggiuntive.

A fine 2014, l'Ufficio competente della ex Direzione generale per la politica unitaria nazionale (DGPRUN) ha chiesto, all'Autorità di gestione, di modificare il costo totale del Progetto nel sistema di monitoraggio e di allineare nella successiva riprogrammazione il piano finanziario del Programma, includendo nell'asse 2 "Centri di eccellenza" anche la quota di risorse aggiuntive regionali.

Il valore del Programma e le relative percentuali di cofinanziamento del FSC, sono state nuovamente rideterminate con la seconda riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del Programma, approvata, mediante procedura scritta dal Comitato di sorveglianza e, in ultimo, dalla Giunta regionale il 22 gennaio 2018 con deliberazione n. 53. Conseguentemente, la realizzazione dell'intero 1° lotto dei lavori rientra nel suddetto Programma, ed è pertanto oggetto di rendicontazione nell'applicativo SISPREG.

Il cofinanziamento, alla luce del nuovo piano finanziario approvato, è stato ridefinito nel seguente modo: 40,06% a carico dello Stato (a valere sul FSC) e 59,94% a carico della Regione.

La realizzazione del Polo universitario di Aosta è stata individuata quale "progetto cardine" della strategia unitaria regionale 2007/13, con la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che si riunisce periodicamente per sovrintenderne allo sviluppo e per contribuire al suo indirizzo, coordinamento e controllo.

La società Nuova Università Valdostana NUV S.r.l., appositamente costituita nel novembre 2009, è il soggetto beneficiario, mentre, il Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Le informazioni sotto riportate, danno conto delle principali attività finalizzate alla realizzazione del Polo universitario di Aosta che hanno caratterizzato il periodo considerato.

Tenuto conto che l'investimento è particolarmente importante per dimensione finanziaria e vastità dell'area interessata, la Regione ha previsto di procedere per lotti funzionali successivi in base alla disponibilità delle risorse finanziarie.

A fine 2015 la società appaltatrice ha concluso le opere di demolizione delle preesistenze. Con la supervisione della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali, sono stati eseguiti gli scavi archeologici prescritti, nonché, quelli di bonifica dalla presenza di possibili ordigni bellici.

I lavori stanno procedendo: è stata completata la realizzazione della struttura in cemento armato della palazzina ex-Zerboglio e, a seguito dell'approvazione da parte della Committenza e della direzione lavori, del mock-up (modello della facciata). Attualmente risulta terminato il montaggio della facciata est, a parte alcuni dettagli riguardanti le balconate. Le facciate ovest ed est, rappresentano le facciate principali dell'edificio e costituiscono la parte più importante ed innovativa dell'intero Progetto.

Nel dettaglio, la facciata est ha un andamento più lineare e semplice, mentre la facciata ovest è composta da un insieme di curve che descrivono superfici concave e convesse, sia in orizzontale che in verticale. Le facciate nord e sud fungono invece da cerniere tra i due fronti principali est e ovest: nell'ambito delle variazioni apportate all'architettura della facciata sud, oggetto di procedimento di variante all'Intesa, a suo tempo stipulata tra Regione Valle d'Aosta e Comune di Aosta, ai sensi dell'art.29 comma 9 della l.r. n. 11/98, si è proceduto ad una maggiore definizione delle zone di transizione tra i due suddetti fronti.

L'elemento rappresentativo della facciata ovest dell'edificio è costituito da una serie di fasce (cassoni in *corian*) che ne caratterizzano l'architettura. Secondo la società NUV S.r.l, per effetto della complessità costruttiva potrebbero sorgere durante i lavori di montaggio delle problematiche che provocherebbero un rallentamento nell'esecuzione del manufatto con una dilatazione delle tempistiche di realizzazione.

Considerata la complessità dell'opera, NUV S.r.l. ha ritenuto indispensabile avvalersi del supporto di un direttore artistico. Pertanto, dal 2017 è operativo il servizio di direzione artistica.

Nel 2018 è stata approvata la sesta perizia di variante. Inoltre, è stata portata a termine, con aggiudicazione definitiva, la procedura per l'assegnazione del servizio di certificazione energetica.

Per completezza di informazione, si segnala che, è stata indetta una gara a invito per l'affidamento dei servizi di progettazione degli arredi della palazzina Zerboglio: il servizio è stato affidato nel mese di marzo 2018. Tale attività non rientra, tuttavia, tra quelle finanziate a valere sul presente Programma.

A partire dal mese di giugno 2019, le lavorazioni in cantiere sono avvenute a ritmi ridotti, in virtù della sospensione parziale dovuta all'attesa della definizione della settima perizia di variante, inerente la facciata ovest e le facciate sud e nord. Le suddette lavorazioni hanno riguardato principalmente gli impianti e il completamento del montaggio delle centine metalliche, conclusesi nel mese di ottobre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2019, in considerazione dell'imminente approvazione della settima perizia di variante, relativa alla facciata ovest e della prevista proroga da concedere all'impresa esecutrice, di circa 18 mesi, sulla scorta di quanto affermato dalla società NUV S.r.l., l'ultimazione delle opere è prevista per il mese di luglio 2021.Tale scadenza sarà presumibilmente da aggiornare in relazione all'emergenza COVID-19.

Fig.3 –Stato di avanzamento lavori del Polo universitario di Aosta sull'area della Caserma Testafochi – Facciata Ovest

Fig.4 –Stato di avanzamento lavori del Polo universitario di Aosta - Palazzina Zerboglio - Facciata est

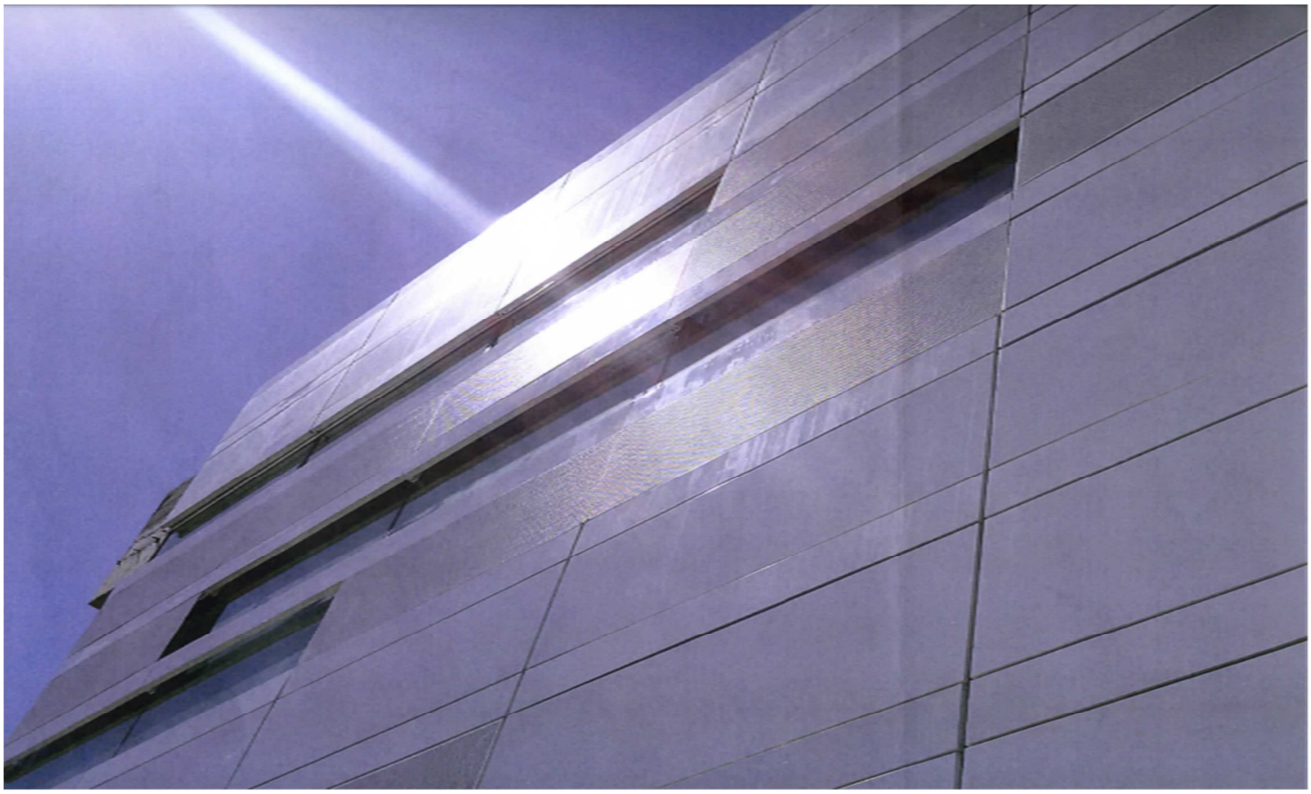

Fig.5 –Stato di avanzamento lavori del Polo universitario di Aosta - Palazzina Zerboglio - Facciata est

2.2.3 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Asse 3 – Aree protette)

La priorità 5 del QSN – *Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 3 – *Aree protette* del Programma, attraverso la realizzazione delle seguenti due linee di azione:

***3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso*;**

3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 hanno previsto il finanziamento del Progetto "Giroparchi", finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette, che ha interessato sia l'area del Parco nazionale del Gran Paradiso sia l'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso la realizzazione di interventi di: rivalutazione della sentieristica esistente e realizzazione ex novo di alcuni tratti di collegamento, creazione di sistemi di accessibilità e mobilità sostenibile, valorizzazione di siti di interesse culturale e naturalistico, azioni di informazione e promozione al pubblico del prodotto e gestione integrata dell'intervento.

In seguito all'ultima riprogrammazione del PAR FAS 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 2 gennaio 2018, il finanziamento complessivo dell'Asse 3 del Programma ammonta a euro 4.485.793,46, di cui euro 3.140.055,42 a valere su risorse FSC, euro 897.158,69 a valere su risorse regionali e euro 448.579,35 a carico di altri soggetti pubblici.

Il Progetto "Giroparchi" si è articolato in due fasi: la prima fase inerente l'elaborazione di uno studio

preliminare propedeutico alla definizione degli interventi da realizzare, la seconda fase relativa alla realizzazione materiale degli interventi e alla creazione dell'offerta turistica e di promozione del prodotto "Giroparchi". Lo studio preliminare all'attuazione del Progetto è stato elaborato, nel 2010, con il coinvolgimento del partenariato locale.

Linea di azione 3.1 - Valorizzazione del Parco Nazionale del Gran Paradiso

Gli interventi finanziati nell'ambito della linea di azione 3.1 si sono tutti conclusi nel dicembre 2015, di seguito si riporta una breve descrizione degli stessi raggruppati per area tematica:

Interventi di sentieristica: sono stati realizzati, nelle aree del Parco nazionale del Gran Paradiso, interventi di ripristino nei tratti di sentieri esistenti e lavori di tracciamento ex novo, di segnaletica orizzontale, di murature in pietra, e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri.

A conclusione dei predetti interventi sono state generate economie pari a euro 65.625,18.

Interventi di accessibilità: sono stati realizzati:

- pannelli informativi che valorizzano le bellezze naturalistiche, architettoniche, storiche e le potenzialità turistiche del territorio;
- l'allestimento permanente di un cammino turistico-informativo attorno ai ruderi del castello sito nel Comune di Villeneuve e nel centro dell'abitato, oltre alla realizzazione di uno chalet informativo in legno ubicato all'inizio del percorso;
- un'area di sosta, situata nel Comune di Valsavarenche, con la finalità di soddisfare la necessità di parcheggio nei periodi di maggiore afflusso turistico;
- un'area attrezzata per la sosta degli escursionisti e delle famiglie sulla strada di accesso al rifugio Benevolo nel Comune di Rhêmes-Notre-Dame;
- la valorizzazione dell'abitato di Rhêmes-Saint-Georges attraverso la creazione di un percorso di visita al centro storico.

A conclusione, gli interventi di accessibilità hanno generato economie pari a euro 4.645,14.

Interventi di riqualificazione naturalistica e paesaggistica, sono stati realizzati:

- pannelli informativi dedicati al Prato di S. Orso nel Comune di Cogne ed ai più importanti siti di interesse storico del paese, inoltre è stato realizzato un percorso di visita organizzato in tappe funzionali alla descrizione delle principali valenze legate al territorio;
- valorizzazione di un sentiero natura, nel Comune di Cogne attraverso il posizionamento di pannelli illustrativi che riguardano fauna, vegetazione e paesaggio e mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud nel Comune di Rhêmes-Notre-Dame;
- riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi nel Comune di Valsavarenche.

Gli interventi di riqualificazione hanno generato economie pari a euro 13.070,22.

La logica integrata del Progetto ha previsto, inoltre, le seguenti attività:

- azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento;
- azioni per la creazione dell'offerta turistica complessiva e per la promozione del Progetto;

- attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del Progetto.

A conclusione, tali attività trasversali hanno generato economie pari a euro 17.841,16.

A conclusione degli interventi di cui alla linea di azione 3.1 "Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradis" sono state generate economie pari a euro 101.181,70 (di cui euro 70.827,19 a valere su risorse FSC, euro 20.236,34 di risorse regionali e euro 10.118,17 a valere su altri pubblici).

Nell'ambito dell'ultima riprogrammazione del PAR (approvata con DGR n. 53 del 22 gennaio 2018), le suddette economie FSC e regionali sono state destinate alla linea di azione 2.1 "Realizzazione del Polo universitario di Aosta", mentre le economie generate a valere sul cofinanziamento di altri soggetti pubblici, sono state decurtate dal Programma.

Linea di azione 3.2 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic

Gli interventi finanziati nell'ambito della linea di azione 3.2 si sono tutti conclusi nel dicembre 2015, di seguito si riporta una breve descrizione degli stessi raggruppati per area tematica.

Interventi di sentieristica: sono stati finanziati interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso azioni di tracciamento, ripristino, messa in sicurezza e realizzazione di segnaletica, per la creazione del percorso principale e per la realizzazione di un nuovo tracciato ad anello intorno al Mont Avic.

A conclusione della realizzazione degli interventi, sono state generate economie pari a euro 328,85.

Interventi di accessibilità: sono stati realizzati:

- percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco nel Comune di Champorcher;
- valorizzazione degli ingressi al Parco e dispositivi multimediali;
- adeguamenti sentieri guidati nel Parco mediante interventi di sostituzione e di aggiornamento dei contenuti di pannelli e targhette lungo i sentieri guidati già esistenti all'interno dell'area protetta e nei suoi immediati dintorni;
- raccordi tra i sentieri della rete "Giroparchi": l'intervento è stato funzionale alle attività di recupero della rete sentieristica e ha collegato l'itinerario principale di Giroparchi al "Tour del Mont Avic".

Interventi di riqualificazione naturalistica e paesaggistica, sono stati realizzati:

- allestimento del Centro visitatori del Comune di Champorcher;
- allestimento del museo del Comune di Champdepraz al fine di riqualificare e potenziare la funzione museale dell'edificio già adibito a sala espositiva;
- realizzazione dello spazio espositivo di Covarey del Comune di Champdepraz destinato ad attività didattiche di animazione territoriale e utile ad ospitare un allestimento tematizzato sulle miniere;
- riqualificazione ambientale in prossimità di siti minerari: l'intervento ha previsto la messa in sicurezza e l'installazione di pannelli informativi nelle zone adiacenti ai siti minerari del Lac Gelé, dell'Alto forno della Serva e della cava di pietre da macina di Barma de Rova.

A conclusione della realizzazione dei sopracitati interventi sono state generate economie pari a

euro 1.355,94.

La logica integrata del Progetto ha previsto, inoltre, le seguenti attività:

- azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento;
- attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del Progetto.

A conclusione degli interventi di cui alla linea di azione 3.2 "Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic" sono state generate economie pari a euro 1.684,79 (di cui euro 1.179,35 a valere su risorse FSC, euro 336,96 di risorse regionali e euro 168,48 a valere su altri pubblici).

Nell'ambito dell'ultima riprogrammazione del PAR (approvata con DGR n. 53 del 22 gennaio 2018), le suddette economie FSC e regionali sono state destinate alla linea di azione 2.1 "Realizzazione del Polo universitario di Aosta", mentre le economie generate a valere sul cofinanziamento di altri soggetti pubblici, sono state decurtate dal Programma.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 sono individuate dal Programma quali ***"azioni cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007 e sono state attuate mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

2.2.4 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci (Asse 4 - Assistenza tecnica)

L'Asse 4 - Assistenza tecnica del Programma prevede, nella parte relativa ai compiti in capo all'Autorità di gestione, azioni finalizzate a sostenere l'esecuzione del Programma nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, l'effettuazione delle attività di valutazione e la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione.

Nel 2019 non è stato fatto ricorso ad interventi di Assistenza tecnica.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
CFAT - Collegamento ferroviario funzionale Aosta-Torino	1	€ 47.852.661,00	€ 47.852.660,35	€ 38.676.165,64
Totale	**1**	**€ 47.852.661,00**	**€ 47.852.660,35**	**€ 38.676.165,64**

Tabella 10 - Avanzamento finanziario del Programma secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Come già specificato al paragrafo 2.2.1, nel 2016 è stato sottoscritto l'"Accordo di programma quadro per il collegamento ferroviario funzionale Aosta-Torino" tra la Regione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 per SAD.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
VA01 - Infomobilità nel Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 1.052.172,68	€ 1.052.172,68
VA02 - Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina	1	€ 3.900.000,00	€ 3.882.212,31	€ 3.882.212,31
VA03 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€ 40.737.289,53	€ 28.170.757,05
VA04 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - Giroparchi	2	€ 3.642.940,40	€ 3.539.462,86	€ 3.539.462,86
VA11 - Assistenza tecnica	12	€ 329.965,00	€ 285.009,01	€ 285.009,01
VA12 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 236.885,76	€ 236.885,76
VA13 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic - Giroparchi	1	€ 1.005.719,55	€ 1.004.034,76	€ 1.004.034,76
Totale	**20**	**€ 51.875.255,45**	**€ 50.737.066,91**	**€ 38.170.534,43**

Tabella 11 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Per quanto concerne la descrizione dei SAD e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE

Il Programma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in ordine alla concentrazione strategica degli interventi, individua una serie di azioni, qualificate come *azioni cardine*, ritenute necessarie per i cambiamenti strutturali del territorio valdostano ed il conseguente sviluppo economico e sociale.

Tali azioni, fondamentali per contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico regionale, rappresentano, in termini finanziari il 93% del valore totale del Programma, pari a oltre 67,1 milioni di euro.

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma per *azioni cardine*.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
S - 111 - 1.1.a) Acquisizione di sistemi di trasporto ferroviario innovativi per la linea ferroviaria Aosta/Torino	1	€ 47.852.661,00	€ 47.852.660,35	€ 38.676.165,64
S - 211 - 2.1.a) Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 41.620.278,00	€40.737.289,53	€28.170.757,05
S - 311 - 3.1.a) Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.642.940,40	€ 3.539.462,86	€ 3.539.462,86
S - 321 - 3.2.a) Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.005.719,55	€ 1.004.034,76	€ 1.004.034,76
Totale	**5**	**€ 94.121.598,95**	**€ 93.133.437,50**	**€ 71.390.420,31**

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Per quanto concerne la descrizione delle *azioni cardine* e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC

Di seguito è riportato il cronoprogramma di spesa FSC in termini di costo realizzato.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS				
Anno	**Costo Realizzato FAS**	**Costo da Realizzare FAS**	**Costo Realizzato PAC**	**Costo da Realizzare PAC**
Dal 2008 al 2019	€ 29.654.442,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dal 2020 al 2021	€ 0,00	€ 5.387.501,93	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 29.654.442,07**	**€ 5.387.501,93**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Tabella 14 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2019

Si specifica che, il costo realizzato a valere sulle risorse FSC al 31 dicembre 2019 è pari a euro 29.654.442,07 e il costo da realizzare pari a euro 5.387.501,93, così come si evince dai dati di monitoraggio validati presso la banca dati IGRUE.

2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non si sono riscontrate azioni sanzionatorie.

2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Non si sono rilevati problemi significativi che hanno indotto l'Autorità di Gestione ad adottare misure particolari per risolverli.

2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2019 non sono intervenute modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma.

2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA

Valutazione

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

e) elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

Azione non effettuata nel corso del 2019.

Sorveglianza

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

b) preparazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 25 giugno 2019

Il rapporto annuale di esecuzione (RAE), relativo all'anno 2018, del Programma FAS, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, mediante procedura scritta, il 25 giugno 2019. La procedura è stata avviata dal Presidente del Comitato di sorveglianza, con nota prot. n. 2087/PRO, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni al testo, entro i termini previsti, in data 12 luglio 2019 con nota prot. n. 2370 è stata comunicata l'avvenuta approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2018. Lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Sistema di monitoraggio

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

La Regione ha regolarmente implementato il proprio sistema informativo a supporto della programmazione regionale, SISPREG, per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale (BDU) e comunitario e soddisfa, inoltre, ulteriori esigenze informative del Nucleo di

valutazione regionale (NUVAL).

Infine, per quanto attiene al monitoraggio ambientale, si segnala che nel 2020 sarà predisposto il Rapporto di monitoraggio ambientale, relativo all'annualità 2019, reperibile a partire dal primo semestre 2021 sul sito istituzionale al seguente link: https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/fas-2007-13/come-funziona.

2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali responsabili delle linee di azione, che hanno provveduto - secondo le modalità contenute nel Manuale di gestione e controllo - a verificare che i lavori ed i servizi finanziati siano stati regolarmente realizzati e che le spese dichiarate dai beneficiari siano corrette e pertinenti.

L'Autorità di gestione, al fine di aumentare le competenze dei soggetti coinvolti ai vari livelli, nonché di omogeneizzare le metodologie di controllo e rendere maggiormente incisiva l'attività svolta, ha fornito supporto alle strutture coinvolte ai vari livelli.

2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE

Al 31 dicembre 2019 l'importo complessivo delle economie generate a chiusura di alcuni interventi ammonta a euro 255.200,07.

In particolare le seguenti economie, derivanti da risorse non impegnate, a seguito della riprogrammazione conclusasi, con deliberazione della Giunta regionale n. 1906 in data 18 dicembre 2015, erano state impiegate, nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma:

- Asse 1 – "Studio di fattibilità di natura tecnico-organizzativa preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest": si sono registrate economie per un importo pari a euro 18.323,80;
- Asse 1 – "Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.730,24;
- Asse 3 – "Studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi": si sono registrate economie per un importo pari a euro 2.295,84;
- Asse 4 – "Progetti di assistenza tecnica": nell'ambito dei progetti di assistenza tecnica conclusi si sono registrate economie per un importo pari a euro 44.955,99.

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 53 in data 22 gennaio 2018, anche le seguenti economie sono state riprogrammate nell'ambito dell'intervento "Realizzazione del Polo universitario di Aosta" di cui alla linea di azione 2.1 del Programma:

- Asse 1 - Messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest, per un importo pari a euro 66.240,02;
- Asse 1 - Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina, per un importo pari a euro 17.787,69;
- Asse 3 - Progetto Giroparchi - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso, per un importo pari a euro 101.181,70;
- Asse 3 - Progetto Giroparchi - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic, per un importo pari a euro 1.684,79.

2.13 ASSISTENZA TECNICA

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

a) predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione

Azione non effettuata nel corso del 2019.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma

Azione non effettuata nel corso del 2019.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) supporto operativo al partenariato

In data 30 giugno 2017, in occasione della riunione del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2014/20, è stato presentato il rapporto di valutazione finale della Politica regionale di sviluppo 2017/13.

2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

f) predisposizione del piano di comunicazione del Programma

g) definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Nel corso del 2019, in collaborazione con le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali, si è provveduto:

- al coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività da illustrare;
- al coordinamento con l'ufficio di Europe Direct Vallée d'Aoste: è stato realizzato un articolo informativo sulla Newsletter bimestrale "VdA Europe Info" incentrato, sull'entrata in servizio dei nuovi treni bimodali, diffuso presso gli uffici della pubblica amministrazione, le associazioni ed i privati iscritti alla mailing list del servizio, pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale e sulla pagina di Facebook dell'Antenna Europe Direct Vallée Aoste;
- all'implementazione e all'aggiornamento della sezione "Europa" del sito regionale, con particolare riferimento all'entrata in servizio dei treni bimodali: https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-per-lo-sviluppo-e-la coesione/fas-2007-13/interventi-fas-2007-2013, atta a fornire informazioni sulla politica regionale 2007/13 e nello specifico sull'attuazione del Programma FAS;

2.15 PROGETTI ESEMPLARI

Nel 2019 non si segnalano ulteriori progetti esemplari in quanto i due interventi attivi sono ancora in fase di realizzazione.

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI

Non pertinente.

4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2019, non si rilevano progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.